

LGS Cgil all'attacco: "Chiediamo che l'azienda entri in curatela fallimentare"

"Urge la più assoluta trasparenza"

Flavia Pagliochini
Bastia Umbra

Si è svolta ieri la conferenza congiunta Cgil provinciale e Filt Cgil di Perugia di fronte alla Mignini Spa di Petrignano, nella quale i sindacati hanno spiegato perché i lavoratori della Logistica Global Service di Bastia Umbra, azienda del settore trasporto mangimi, sono entrati in assemblea permanente: "Per ora - spiega Cristiano Tardioli della Filt Cgil - i ventuno lavoratori sono in assemblea permanente, ma non escludiamo di mettere in atto altre forme di protesta se la situazione dovesse restare come è ora: dal 4 febbraio i camionisti impegnati nell'azienda non vengono pagati e dal 4 marzo sono state declassate le loro mansioni. Si tratta - accusa Tardioli - di tutte decisioni unilaterali prese dai vertici della Lgs, un'azienda in evidente difficoltà, gestita da tre soci in disaccordo tra loro, tra cui la Mignini Spa, che è socio di maggioranza al 45% (gli altri sono Buini, 45%, Zeppadoro, 5%, e Mincolini, 5%). La Logistica ci ha detto che cercheranno di reperire fondi per continuare l'attività (l'azienda è fornitore esclusivo dei servizi per il trasporto dei mangimi della Mignini, ndr), ma noi sappiamo che ad oggi Mignini garantisce le sue spedizioni tramite altri corrieri". "Chiediamo - dice Mario Bravi, segretario provinciale della Cgil - che ai dipendenti vengano pagati gli stipendi, una maggiore comunicazione tra i vertici aziendali e i lavoratori, di sapere se e quando l'azienda riprenderà le attività al momento sospese, e quale futuro attende i lavoratori, ai quali, come alle loro famiglie, va garantita certezza per il futuro: la Logistica ci faccia sapere se e quando attivare gli ammortizzatori sociali, la cassa integrazione e la mobilità. Insomma, chiediamo che l'azienda 'entri' in curatela fallimentare e che si ripristini al più presto una situazione trasparente". Sulla vicenda, lunedì, era intervenuto anche il sindaco di Bastia Umbra (che a breve verrà informato di tutti i 'retroscena'), Francesco Lombardi, che ha fatto pervenire il suo "pieno sostegno" ai lavoratori: "E' inammissibile - aveva detto - che le persone che lavorano non vengano pagate, speriamo che l'azienda tratti con i sindacati, mettendoli al corrente del piano aziendale e di sviluppo e di tutte le decisioni che dovrebbero essere portate a conoscenza sia dei lavoratori che dei sindacati". Già nei giorni scorsi i sindacati avevano protestato l'operazione di accorpamento delle aziende umbre, la Mignini Spa di Assisi e la Petrini 1822 Spa di Bastia Umbra (ma la protesta dei lavoratori della Lgs non avrebbe nulla a che fare con l'accorpamento), arrivando a chiedere l'interessamento diretto della Regione rispetto all'operazione industriale.

VIOLE Sul posto anche i vigili del fuoco

Scontro tra auto e furgone illesi i due conducenti

ASSISI - E' stata probabilmente la pioggia la causa di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri a Viole d'Assisi. All'origine uno scontro tra un'auto e un furgone anche se resta ancora da chiarire la dinamica del sinistro, su cui stanno investigando i vigili urbani, che hanno svolto i rilievi del caso. Stando alle prime informazioni una delle due vetture ha perso il controllo andando a sbattere contro l'altra che procedeva in senso opposto. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che hanno provveduto a raddrizzare gli automezzi e a liberare la strada dai detriti. Immediato anche l'intervento di un'ambulanza del 118: le condizioni degli occupanti di furgone e auto, comunque, non sarebbero gravi.



ALL'ALBERGHIERO

Storia naturale del miele tutti i segreti in un corso

ASSISI - Conoscere la storia naturale del miele, le sue forme medicinale e nutritive e l'importanza della salvaguardia delle api per la sua produzione e per l'insieme dell'ecosistema naturale: è quanto si propone il corso "Storia naturale del miele", organizzato da Assisi Nature Council Onlus, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Assisi e l'associazione produttori apistici umbri e con il patrocinio del Comune di Assisi, della Comunità Montana Monte Subasio e il Parco del Monte Subasio. Il corso, fanno sapere gli organizzatori, è rivolto a tutti coloro che desiderano conoscere ed utilizzare il miele del proprio territorio ed intende fornire una conoscenza nell'ambito della difesa della biodiversità e nella riscoperta delle proprietà nutritive e medicinali. Le lezioni inizieranno venerdì 18 aprile alle 20,30 presso la sede dell'Istituto Alberghiero di Assisi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'associazione "Assisi Nature Council" tel/fax 075-813521 assisinc@libero.it, assisioc@assisinature.191.it

In breve

Una giornata anti-violenza

■ ASSISI - Si svolgerà il 27 aprile la ventesima edizione della "Giornata della Non-Violenza", manifestazione con cui la Pro Loco di Armentano ricorda il sacrificio di un giovane armentanese, Renzo Rosati, vice brigadiere dei Carabinieri caduto nell'adempimento del proprio dovere, ma soprattutto richiama ai valori della pace e della non violenza, inteso come un momento di maturità e forza. Il programma prevede la deposizione delle corone al monumento dei caduti di tutte le guerre e a quello di Renzo Rosati.

Il libro del prof Angelo Ascoti

■ BASTIA UMBRA - "Il ronzio del calabrone": questo il titolo del volume di Angelo Ignazio Ascoti, docente di scuola media in pensione, calabrese, residente a Bastia Umbra dal 1970. Davvero molto interessante questa raccolta di aneddoti che consigliamo di leggere. "Mi decido a scrivere - confida l'autore - perché sollecitato da moglie e figli, ai quali dedico questo lavoro. Avendo talora raccontato qualcuno degli aneddoti, mi hanno chiesto di fissarli sulla carta. E allora, perché non accontentarli? Gli episodi riportati in questo volume sono autentici".

SANTA MARIA DEGLI ANGELI L'intervento dei carabinieri

Furti in abitazione, fermati 5 minorenni

ASSISI - C'erano anche i due minorenni 'zingarelli' croati già fermati lo scorso 21 di marzo, tra i cinque minori croati fermati ieri mattina dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di Assisi nei pressi di Santa Maria degli Angeli. Come già la volta scorsa, anche in questo caso i cinque, (tre minori di 14 anni e due sedicenni) sono stati trovati in possesso di materiale atto allo scasso, probabilmente schede telefoniche e lastre di plastica, ricavate ritagliando le 'guance' di alcune confezioni di detersivi, con cui è facile aprire porte di casa chiuse senza giri di chiave. I

tre 14enni sono stati segnalati alla competente autorità giudiziaria e successivamente accompagnati presso un centro di accoglienza per minori della zona, mentre i due sedicenni sono stati denunciati per possesso di strumenti idonei allo scasso. Secondo quanto ricostruito dai militari già lo scorso marzo, i minori, in quanto non imputabili per la legge italiana, sono 'mandati avanti' dai genitori, e svaligiano le case previa 'ricognizione': dopo aver suonato il campanello, se i proprietari delle abitazioni sono in casa gli zingari chiedono l'elemosina, e se si trovavano di

fronte una persona anziana attendono che questa esca di casa per poi provare ad entrare con 'l'ausilio' delle schede telefoniche, una tecnica 'vincente' se le porte non sono chiuse con mandata. In questo caso, i consigli sono i soliti: contattare i parenti anziani, chiudere sempre con mandata le porte di casa e in caso di visite 'sgradite' chiamare subito i carabinieri. Quanto ai controlli di ieri, i militari li hanno effettuati anche ad Assisi, dove nella centralissima Piazza del Comune hanno fermato un polacco che chiedeva l'elemosina: i controlli dei documenti hanno comunque fatto emergere che l'uomo era in regola con il permesso di soggiorno.

Fla. Pag.

■ Due di loro già bloccati il 21 marzo

REPLICA DEGLI II RR BB

Complesso Sant'Ildebrando "Non esiste alcuna perizia"

ASSISI - Gli II Rr Bb rispondono alle critiche di Margherita e Pd che in merito alla permuta "Palazzina Costanzi - Sant'Ildebrando" avevano parlato di uno scambio illegittimo visto che "Sant'Ildebrando, di proprietà degli Istituti, vale almeno 4 volte tanto la Palazzina Costanzi". "Al di là del fatto che non è dato comprendere come possa definirsi illegittima una delibera che non è ancora stata assunta, scrive l'ente, giova rassicurare l'opinione pubblica su quali siano i nostri interessi e sul perché non possiamo dirci contrari alla permuta: la questione 'Sant'Ildebrando' si trova in stallo dal 1981, quando l'allora amministrazione comunale, senza tener conto della sentenza 173/1981 della Corte Costituzionale, occupò l'immobile e vi effettuò lavori di recupero per realizzare con finanziamenti regionali appartamenti da destinare a edilizia economica e popolare. Dopo aver praticato tutte le strade per trovare una soluzione transattiva, l'ente seguì il consiglio di Franco Matarangolo, allora legale degli II Rr Bb e nel 1999 propose prima una domanda di sequestro dell'immobile Sant'Ildebrando, respinta dal giudice, e poi una causa civile attualmente sospesa. Quanto ai valori dei due edifici, non possono essere calcolati solo sulla loro metratura, ma anche sullo stato di fatto (stato di conservazione, necessità di opere) e di diritto, oltre che, nel caso specifico, sulla circostanza, accertata da tecnici, che il Sant'Ildebrando necessita di estesi interventi di adeguamento igienico, impiantistico e di miglioramento sismico. L'affermazione che il complesso Sant'Ildebrando valga quattro volte più della palazzina Costanzi - concludono gli II Rr Bb - è del tutto gratuita, perché essa non risulta da alcuna perizia".

L'INIZIATIVA Con Uvisp

Team di esperti a confronto sulle energie alternative

BASTIA UMBRA - Il ciclo di incontri sullo sviluppo sostenibile, promosso da Uvisp (Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace), Assisi Nature Council, Pro Loco Bastia, Wwf Valle Umbra nord, è iniziato la serata di venerdì scorso. L'evento ha avuto luogo presso la sede dell'Uvisp di Bastia Umbra e riguardava le tematiche dell'energia. I relatori erano Rosilio Pallottelli (responsabile Enea per l'Umbria), Ferruccio Acutis (esperto in ambito energetico) e Lucio Riccio (educatore ambientale). Pallottelli ha esposto ad un folto ed interessato pubblico la composizione del nostro fabbisogno energetico ed ha rilevato tre importanti dati: l'80% della nostra energia ci proviene dall'estero ed è quasi tutta di origine fossile, il 30% è destinato ad uso residenziale, il 30% ai trasporti la restante parte alla produzione. Le energie alternative, essenzialmente solare termico e fotovoltaico, sono incentivate legislativamente dallo Stato che consente ed agevola l'impiantistica del settore, ma per lo meno nel breve periodo la soluzione migliore sembra essere un'ottimizzazione dei consumi ed un miglioramento dell'efficienza degli impianti e delle abitazioni. Acutis ha ricordato come lo sviluppo attuale in termine di progresso tecnologico è in gran parte dipendente dall'energia fossile. Attualmente occorre rivolgerci alle due sole alternative oggi possibili: il solare ed il nucleare.

Roldano Boccali

■ Al via il ciclo di incontri tematici